



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
LTIS01600E: SAN BENEDETTO

**Scuole associate al codice principale:**  
LTRA01602G: SAN BENEDETTO  
LTTD01601R: SAN BENEDETTO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

.Le maggiori criticità si ravvisano negli esiti degli scrutini alla classe successiva, dove le percentuali di ammissione appaiono inferiori alla media nazionale solo nelle classi del professionale, mentre quelle del tecnico rimangono in linea, o superiori al benchmark. Anche per gli esiti finali dell'Esame di Stato, mentre il dato dell'Istituto tecnico risulta sostanzialmente in linea con la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto inferiore, nel professionale appaiono essere superiori di oltre 6 punti.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di diplomati inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media provinciale regionale e prevalgono scelte professionali in linea con gli studi scolastici. Per quel che riguarda la percentuale di studenti diplomati iscritti all'università esistono delle criticità nell'ottenimento dei CFU nei settori scientifici e sanitari. Per quel che riguarda le prove INVALSI la maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati di poco inferiori a quelli medi regionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, seppure non ha elaborato un proprio curricolo, ne ha definito diversi aspetti. Ha definito i livelli di competenze e di contenuti essenziali nelle diverse discipline e produce un piano dell'offerta formativa in cui le attività di ampliamento didattico-educativo è in linea e in stretta relazione con le finalità educative e di crescita formativa perseguite dall'Istituto scolastico. Inoltre promuove nella progettazione didattica, nella valutazione una stretta condivisione, tramite lo strumento delle UDA e l'elaborazione di prove comuni in diversi momenti dell'anno scolastico.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola concentra molte energie nell'area dell'inclusione da diversi anni, sia per gli alunni diversamente abili sia per gli alunni che presentano disturbi specifici di apprendimento. Si sviluppa un curriculum attento e in continuo aggiornamento. Vengono promosse anche attività di potenziamento indirizzate agli alunni con esiti migliori; le azioni di recupero degli apprendimenti avvengono per lo più all'interno del curriculum, ma si stanno trovando forme innovative, in grado di



sfruttare al meglio le potenzialità della didattica digitale. Rimangono delle criticità nel monitoraggio e nella definizione di percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

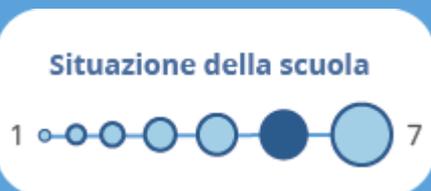
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha ben definita la propria missione e sa monitorare un modo periodico e ove occorre sistematico le attività svolte. Inoltre si è dotata di diverse figure di sistema e di ruoli di responsabilità a cui affidare specifiche mansioni. Al suo interno deve però migliorare i processi organizzativi, così da non disperdere energie nella sua azione. Gli ultimi anni - a causa della pandemia di Covid - tutta l'azione progettuale è stata indubbiamente ridimensionata e ciò comporta la necessità di riorganizzare le attività e di proporsi tenendo conto nel giusto conto le novità avvenute.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha una fortissima attenzione al territorio e le iniziative che promuove nel corso dell'anno sono numerose e piuttosto varie. Ha stabilito rapporti stabili con i diversi enti territoriali, con numerosi enti formativi: reti di scuole, ITS e università. Inoltre tramite le iniziative del PCTO ha stretto legami con numerose aziende, enti pubblici provinciali e regionali. La scuola, pur non registrando un'adeguata partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, comunica tramite il Registro elettronico, promuovendo colloqui sia in modalità in presenza, sia online, oltre ad avere sempre aggiornato il sito della scuola.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Migliorare le valutazioni raggiunte all'esame di Stato, soprattutto nell'indirizzo professionale.

### TRAGUARDO

Raggiungere nell'esame di Stato dell'indirizzo professionale i livelli di valutazione dell'area provinciale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare e condividere un curricolo di Istituto per UDA che punti allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Creare un sistema di monitoraggio e di intervento per contrastare le fragilità negli apprendimenti fondamentali
3. **Ambiente di apprendimento**  
Finalizzare le attività laboratoriali oltre che agli obiettivi professionali a favorire lo sviluppo delle capacità logico-matematiche del problem solving e delle competenze linguistiche.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare - nell'ambito di una prassi di Istituto condivisa - percorsi personalizzati per alunni con BES
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Istituire una commissione per valutare la qualità e la coerenza dei progetti didattici in relazione alle priorità del RAV, in grado di curare il monitoraggio degli stessi



### PRIORITA'

Ridurre l'abbandono scolastico sia implicito sia esplicito

### TRAGUARDO

Dal terzo anno riorientare all'interno degli indirizzi dell'istituto nel corso dell'anno scolastico



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare e condividere un curricolo di Istituto per UDA che punti allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Creare un sistema di monitoraggio e di intervento per contrastare le fragilità negli apprendimenti fondamentali
3. **Ambiente di apprendimento**  
Finalizzare le attività laboratoriali oltre che agli obiettivi professionali a favorire lo sviluppo delle capacità logico-matematiche del problem solving e delle competenze linguistiche.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare - nell'ambito di una prassi di Istituto condivisa - percorsi personalizzati per alunni con BES
5. **Continuità e orientamento**  
Accompagnare la figura del docente tutor per supportare gli studenti nei bisogni educativi e valorizzarne le attitudini.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Istituire una commissione per valutare la qualità e la coerenza dei progetti didattici in relazione alle priorità del RAV, in grado di curare il monitoraggio degli stessi
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Nella formazione delle classi terze si favorirà la scelta dell'indirizzo appropriato alle attitudini degli studenti tramite l'azione di tutoring garantita dai docenti, tramite il puntuale aggiornamento del PFI





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove INVALSI standardizzate nazionali e diminuire la variabilità di esiti fra le classi

### TRAGUARDO

Diminuzione del GAP di risultati alla media di scuole di contesto socio-economico simile. Riduzione della variabilità degli esiti fra le classi tra differenti indirizzi sia all'interno dello stesso indirizzo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Creare un sistema di monitoraggio e di intervento per contrastare le fragilità negli apprendimenti fondamentali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Accanto alla sistemazione delle prove comuni, costituire una Unità di Apprendimento a quadrimestre, che metta in atto la documentazione e diffusione di percorsi e di buone pratiche tra docenti.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Finalizzare le attività laboratoriali oltre che agli obiettivi professionali a favorire lo sviluppo delle capacità logico-matematiche del problem solving e delle competenze linguistiche.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare - nell'ambito di una prassi di Istituto condivisa - percorsi personalizzati per alunni con BES
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Istituire una commissione per valutare la qualità e la coerenza dei progetti didattici in relazione alle priorità del RAV, in grado di curare il monitoraggio degli stessi





## Competenze chiave europee

### PRIORITA'

Messa a sistema dell'osservazione delle competenze chiave europee, tramite la diffusione di una didattica per competenze, in grado di contrastare la dispersione scolastica.

### TRAGUARDO

Valutare le competenze trasversali, attraverso criteri e strumenti condivisi, applicabili alle prove autentiche.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Creare un sistema di monitoraggio e di intervento per contrastare le fragilità negli apprendimenti fondamentali
2. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare - nell'ambito di una prassi di Istituto condivisa - percorsi personalizzati per alunni con BES
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la formazione, anche attraverso accordi di ambito, rivolti alla formazione dei docenti in alcuni temi prioritari: progettazione, valutazione ed inclusione



### PRIORITA'

Rafforzare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza personali, sociali e professionali, per consentire una scelta consapevole e ponderata che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità, al fine di favorire l'accesso al mondo del lavoro e all'istruzione terziaria.

### TRAGUARDO

Coinvolgere gli studenti del triennio in lavori di gruppo, attività/ progetti di tutoring o in iniziative verso il territorio e gli stockholder di riferimento, anche grazie ad una integrazione coi percorsi PCTO ed Accademy progettati dalla scuola.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Accanto alla sistemazione delle prove comuni, costituire una Unità di Apprendimento a quadrimestre, che metta in atto la documentazione e diffusione di percorsi e di buone pratiche tra docenti.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Finalizzare le attività laboratoriali oltre che agli obiettivi professionali a favorire lo sviluppo delle capacità logico-matematiche del problem solving e delle competenze linguistiche.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare - nell'ambito di una prassi di Istituto condivisa - percorsi personalizzati per alunni con BES
4. **Continuità e orientamento**  
Accompagnare la figura del docente tutor per supportare gli studenti nei bisogni educativi e valorizzarne le attitudini.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Istituire una commissione per valutare la qualità e la coerenza dei progetti didattici in relazione alle priorità del RAV, in grado di curare il monitoraggio degli stessi
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure di riferimento in grado di creare legami e opportunità col territorio





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Curare sia la continuità tra primo e secondo ciclo, sia caratterizzare i profili in uscita rispetto alle esigenze del territorio

### TRAGUARDO

Elaborare curricula verticali con la scuola secondaria di primo grado. Definire standard di competenze richieste agli studenti delle classi terminali per l'inserimento nel mondo del lavoro e all'università



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Continuità e orientamento**  
Accompagnare la figura del docente tutor per supportare gli studenti nei bisogni educativi e valorizzarne le attitudini.
- 2. Continuità e orientamento**  
Progetti pluriennali in grado di orientare verso l'Istituto, in modo consapevole, gli studenti delle scuole secondarie di primo grado
- 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Istituire una commissione per valutare la qualità e la coerenza dei progetti didattici in relazione alle priorità del RAV, in grado di curare il monitoraggio degli stessi
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Nella formazione delle classi terze si favorirà la scelta dell'indirizzo appropriato alle attitudini degli studenti tramite l'azione di tutoring garantita dai docenti, tramite il puntuale aggiornamento del PFI
- 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Curare ambienti di orientamento verso il mondo universitario, l'istruzione terziaria e il lavoro
- 6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure di riferimento in grado di creare legami e opportunità col territorio

